

COMUNE DI MONTEVAGO
PROVINCIA DI AGRIGENTO



REGOLAMENTO
BABY CONSIGLIO COMUNALE
DI MONTEVAGO

Modificato e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 25/11/2011.

PREMESSA

L'Assessorato Enti Locali con nota trasmessa a questo Ente ed acquisita in data 11.06.1999 al protocollo n.5853, invita gli Enti Locali ad istituire dei Baby Consigli comunali per avvicinare i giovani alle istituzioni ed alle attività Amministrative.

L'attività svolta dai ragazzi dovrà essere di stimolo per le Istituzioni attive e si può così sintetizzare:

1. proporre iniziative;
2. far presente esigenze che provengono dal mondo dei giovani;
3. tutte le eventuali problematiche che riterranno opportuno sottoporre al vaglio delle istituzioni attive (Consiglio Comunale, Giunta Comunale)

Il principio fondamentale sancito dall' art.12 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata a New York il 20 novembre 1989 e recepita dal Parlamento Italiano nel Maggio 1990, dà il presupposto fondamentale per l'istituzione del Baby Consiglio Comunale.

A tale scopo, in tutti i procedimenti giuridici od amministrativi che coinvolgono un bambino o ragazzo, deve essere offerta l'occasione affinché venga udito direttamente, o indirettamente rappresentato per mezzo di rappresentante o di una apposita Istituzione, in accordo con le procedure della legislazione nazionale.

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

1. Il Comune riconosce alle ragazze ed i ragazzi l'espressione libera della propria opinione. Esso intende, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società.

2. A tal fine il Consiglio Comunale istituisce il Baby Consiglio Comunale.

Art. 2

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste d'informazione nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta di Montevago, sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il Baby Consiglio Comunale esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 15 mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 14, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Art. 3

1. Il Baby Consiglio Comunale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento.

2. Il Baby Consiglio Comunale, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio (o dai loro delegati) presenti in ogni seduta.

TITOLO II

FUNZIONI

Art. 4

1. Le decisioni prese dal Baby Consiglio, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio (o dai loro delegati) e sottoposte all'Amministrazione Comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, e illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali relative soluzioni.

Art. 5

1. Il Baby Consiglio Comunale potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione e deliberazione.

TITOLO III

PROCEDIMENTO ELETTORALE PREPARATORIO

Art. 6

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del Baby Consiglio Comunale, gli studenti delle quinte classi della scuola elementare e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Montevago.

2. La fase di rinnovo dei componenti, della preparazione dei programmi e delle liste elettorali ha inizio nella prima decade del mese di novembre. I seggi elettorali si costituiranno in ogni plesso scolastico

Art. 7

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti individuati dal precedente art. 6.

2. Ogni ragazzo e ogni ragazza che partecipa alle elezioni può esprimere una preferenza per ogni lista di candidati al Baby Consiglio Comunale e una sola preferenza per il candidato Baby Sindaco.

TITOLO IV

TEMPI E MODALITA' DI ELEZIONI

Art. 8

1. Il Baby Consiglio Comunale sarà costituito dal Baby Sindaco e da n. 15 Baby Consiglieri da ripartire in numero proporzionale al numero degli iscritti per ogni singolo plesso scolastico.

2. Le elezioni si svolgeranno secondo i seguenti tempi e modalità:

a) le elezioni, salvo imprevedibili e oggettivi impedimenti, si svolgeranno prorogabilmente entro il 30 novembre di ogni anno, in un solo giorno dalle ore 9:30 alle ore 13:30, nell'Aula Magna della scuola elementare e nell'Aula Magna della scuola media

(b) le elezioni si svolgeranno ove possibile di concerto con gli organi collegiali delle scuole. In ogni istituto si costituirà un seggio elettorale.

c) la Commissione elettorale sarà presieduta del Fiduciario della scuola elementare e dal Dirigente Scolastico o dal Vicepreside e dal Segretario Comunale o da un suo delegato, che sovrintenderà ai lavori.

d) lo scrutinio avverrà subito dopo la chiusura delle urne. Risultano eletti il Baby

Sindaco e 9 (nove) candidati Baby Consiglieri, presenti nella lista vincente, che ha ottenuto maggiori preferenze. Alla lista o alle liste che hanno avuto minori preferenze, andranno divisi i 6 (sei) seggi.

Art. 9

1. Entro il decimo giorno dalla data delle elezioni, salvo imprevedibili e oggettivi impedimenti, su convocazione del Presidente del Consiglio, il Baby Sindaco e i Baby Consiglieri eletti si riuniranno presso il palazzo municipale per l'insediamento dei ragazzi.

2. Il Sindaco del Comune di Montevago proclamerà durante la seduta d'insediamento il Baby Sindaco e i Baby Consiglieri eletti.

TITOLOV

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 10

1. Il Baby Sindaco eletto, sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di affiancare il Sindaco del Comune di Montevago nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi, nonché di coordinare i lavori dell'organismo.

2. Il Baby Sindaco indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in tale sua qualità.

3. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Baby Sindaco, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 11

1. Il Baby Consiglio Comunale dura in carica un anno.

2. Le prime due sedute del Baby Consiglio saranno indirizzate alla stesura di un Piano annuale di Lavoro. In seguito dibatterà e delibererà sui temi scelti dai ragazzi e dalle ragazze.

3. Le sedute sono pubbliche e nel periodo di chiusura della scuola le attività non si interrompono

Art. 12

1. Durante l'anno del suo mandato la sede del Baby Consiglio è il palazzo municipale – aula consiliare.

2. Il Baby Consiglio Comunale si riunisce nell'aula consiliare nelle ore e nei giorni preventivamente concordati con il Presidente del Consiglio.

Art. 13

1. Le sedute del Baby Consiglio Comunale sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora e il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a n. 7 componenti.

2. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

TITOLO VI

FUNZIONAMENTI

Art. 14

1. Nel bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il Baby Consiglio Comunale per le spese relative alle competenze di cui all'art. 15.

TITOLO VII

COMPETENZE

Art. 15

1. Rientrano nella competenza del Baby Consiglio Comunale le seguenti materie:

- politiche scolastiche;
- politiche ambientali;
- cultura, sport, spettacolo, tempo libero;
- sviluppo del paese e del suo territorio;
- rapporti con l'associazionismo (politiche internazionali);
- salute, solidarietà, assistenza ai giovani ed agli anziani.

Art. 16

1. Il Baby Consiglio Comunale può proporre al Consiglio Comunale di Montevago le eventuali modifiche ed integrazioni del presente regolamento ove ne ravvisi la opportunità.